



Comune di Muzzana del Turgnano

Provincia di Udine

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio N. 7

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2018.

L'anno **2018** il giorno **28** del mese di **Febbraio** alle ore 19:00, nella Residenza Municipale di **Muzzana del Turgnano**, previo avvisi scritti resi a domicilio ai sensi di legge, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente/Assente</i>
<i>Sedran Cristian</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Turco Alessio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Zoratti Erica</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Paravano Massimiliano</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Siben Linda</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Tel Sergio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Franceschinis Giulia</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Nardon Denis</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Pin Ferruccio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Pevere Livio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Gallo Vittorino</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Paron Emanuela</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Grosso Linda</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il Segretario Comunale **Stanig dott.ssa Eva**.

Sedran Cristian, nella sua veste di **Sindaco**, assunta la Presidenza, e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente argomento.

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti - TARI. Approvazione Piano Finanziario e Piano Tariffario per l'anno 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 2018, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 introduce un ulteriore elemento nella determinazione dei costi di cui al comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 precisando che il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VERIFICATO che la norma di cui sopra non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale, poiché ad oggi l'elaborazione dei fabbisogni standard è prevista per legge solo per le regioni a statuto ordinario;

PRESO ATTO che la Tabella 2.6 della *“Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni”* del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 settembre 2016, ci fornisce un parametro interessante per la valutazione del costo standard di gestione dei rifiuti riportando la stima del costo medio nazionale di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti, corrispondente a **euro 294,64**;

ATTESO che l'art. 38 della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 recante *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali”*, stabilisce al comma 1. che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;

CHE il Decreto del Ministro dell'Interno in data 29 novembre 2017 ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

CHE il Decreto del Ministro dell'Interno in data 9 febbraio 2018 ha ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 confermando l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07/08/2014 e s.m.i. che regola, tra le altre, anche la TARI;

ESAMINATO il Piano Finanziario e la relativa Relazione del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 redatti dal soggetto che svolge il servizio stesso NET S.p.A. con sede in Udine;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del Piano Finanziario e della relativa Relazione, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2018 ammonta ad **euro 261.794,47** a fronte di una produzione totale di rifiuti stimata per il 2018 in **ton 1137**, pari ad un costo di euro 230,25 per tonnellata;

EVIDENZIATO che il costo sopra riportato è nettamente inferiore al costo medio nazionale di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti rilevabile dalla citata Tabella 2.6 allegata al DPCM del 29 settembre 2016 (euro 294,64 per ton);

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

UDITI i seguenti interventi:

Sindaco: do la parola alla ragioniera.

Ragioniera: è delibera prodromica all'approvazione del bilancio come quelle che seguiranno. Rilevante è l'incremento della tariffa a causa dell'incremento dei costi.

Pevere: nella nota integrativa a pagina 52 c'è una copertura del 103, 2%; come è possibile?

Ragioniera: all'interno c'è anche l'ammortamento del mutuo, una quota di personale e altri costi.

Paravano: vorrei fare un plauso alla NET spa perchè il problema dell'aumento della Tari dipende dai costi di smaltimento previsti dal CSS. Inizialmente erano previsti ancora più alti; solo il lavoro della NET ha consentito di contenere l'aumento al 5%. Il problema è la saturazione degli impianti a causa dei rifiuti provenienti dal sud; i gestori, saturi, alzano il prezzo.

Sindaco: il problema sarà sempre più grosso.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (cons. Pevere, Gallo, Paron, Grosso), contrari nessuno espressi nelle forme di legge su n. 13 componenti il consiglio comunale presenti aventi diritto di voto;

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) DI APPROVARE per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (*Allegato A*), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
- 2) DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario e dalla relativa Relazione redatti dal soggetto gestore del servizio (*Allegati B e C*);
- 3) DI DARE ALTRESÌ ATTO che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- 4) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 10, comma 80, della Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di ambiente dalle Province alla Regione, il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, deve essere versato alla Regione FVG nella misura percentuale già stabilita dalla Provincia di Udine (4,5%);
- 5) DI FISSARE le scadenze dei pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) così come segue:
 - 1° RATA 30/04/2018
 - 2° RATA 31/10/2018
- 6) DI TRASMETTERE, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale entro il termine indicato dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (cons. Pevero, Gallo, Paron, Grosso), contrari nessuno, espressi nelle forme di legge su n. 13 componenti il consiglio comunale presenti aventi diritto di voto;

D E L I B E R A

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 così come sostituito dall' art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 20 febbraio 2018

Il Responsabile
dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Sonia Domenighini

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 20 febbraio 2018

Il Responsabile
dell'Area Economico Finanziaria
F.to Sonia Domenighini

Visto di conformità ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

Muzzana del Turgnano, 28 febbraio 2018

Il Segretario Comunale
F.to Stanig dott.ssa Eva.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Sedran Cristian

Il Segretario Comunale
F. to Stanig dott.ssa Eva

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico, ai sensi della L.69/2009, il 02/03/2018 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino il 17/03/2018 compreso.

Li 02/03/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sandra Pian

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)
 al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'Impiegato Responsabile
F.to Sandra Pian

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02/03/2018

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Eva Stanig

COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO

PIANO TARIFFARIO UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

ANNO 2018

Dettaglio utenze domestiche

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Nr. Utenze
1	53.429,00	371
2	55.862,00	343
3	43.205,00	272
4	26.500,00	159
5	6.352	34
6 o più	4.134	20
Totali	189.482	1.199

Dettaglio utenze non domestiche

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	13
3	STABILIMENTI BALNEARI	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1.485
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75
20	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-
	Totale	27.760

Tabella n. 1 Riepilogo costi ANNO 2018

	TOTALE
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei RSU indifferenziati	
CLS - Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche	9.328
CRT - Costi di raccolta e trasporto RSU	10.890
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	34.135
AC - Altri costi	6.600
Totale CGIND	60.953
CGD - Costi di gestione del Ciclo di Raccolta Differenziata	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	40.264
CTR - Costi di trattamento e riciclo	18.180
Totale CGD	58.445
TOTALE CG - Costi operativi di gestione	119.398
CARC - Costi amm.vi di accertamento, riscossione e cont.	13.675
CGG - Costi generali di gestione	104.226
CCD - Costi comuni diversi	0
TOTALE CC - Costi comuni	117.902
Amm - Ammortamenti e rate mutui	21.446
Acc - Accantonamenti	3.049
R - Remunerazione del capitale investito	
TOTALE CK - Costi d'uso del capitale	24.495
TOTALE COSTI (CG + CC + CK)	261.794
TF (parte fissa) = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	158.325
TV (parte variabile) = CRT + CTS + CRD + CTR	103.469
Totale (verifica)	261.794
Percentuale parte fissa:	60,48
Percentuale parte variabile:	39,52

TABELLA N. 2 - riepilogo dati per determinazione tariffa

Rifiuti complessivamente prodotti in kg. - Stima anno 2018	1.137.000
Costo complessivo presunto previsto per il servizio anno 2018	261.794
Costo parte fissa da D.P.R. 158/99 (suddivisione costi da PEF)	60,48
Costo parte variabile da D.P.R. 158/1999 (suddivisione costi da	39,52
	158.325
	103.469

(domestiche e non domestiche) con applicazione coefficienti DPR 158/99

	kd minimo	kd massimo	kd medio
Presunta produzione rifiuti utenze non domestiche applicando i vari coefficienti (vedi calcolo "produzione rifiuti")	209.538	323.371	266.454
percentuale calcolata sul quantitativo di rifiuti prodotta nell'anno	18,43	28,44	23,43
Presunta produzione in utenze domestiche (calcolata per differenza fra il quantitativo totale dei rifiuti prodotti nell'anno 2012 ed i quantitativi derivanti dall'applicazione dei kd alle utenze non domestiche)	927.462	813.629	870.546
percentuale	81,57	71,56	76,57

Costo complessivo utenze domestiche applicando la percentuale corrispondente ai rifiuti presuntivamente prodotti	213.548	187.338	200.443
Costo complessivo utenze non domestiche applicando la percentuale corrispondente ai rifiuti presuntivamente prodotti	48.246	74.456	61.351

Totale complessivo costo servizio anno 2017

Costo parte fissa da D.P.R. 158/99 (suddivisione costi da PEF)	60,48
Costo parte variabile da D.P.R. 158/1999 (suddivisione costi da	39,52
Costo parte fissa utenze domestiche	129.147
Costo parte variabile utenze domestiche	84.401
	113.296
	74.042
	121.222
	79.222
Costo parte fissa utenze non domestiche	29.178
Costo parte variabile utenze non domestiche	19.068
	45.029
	29.427
	37.103
	24.248

Tabella n. 3 Calcolo parte fissa tariffa utenze domestiche

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Ka(n)	S(Stot(n) x Ka(n)	Quf(n)
1	53.429	0,84	44.880	0,570
2	55.862	0,98	54.745	0,665
3	43.205	1,08	46.661	0,733
4	26.500	1,16	30.740	0,787
5	6.352	1,24	7.876	0,842
6	4.134	1,30	5.374	0,882

189.482

190.277

Costi fissi utenze domestiche

129.147,31

Superficie totale utenze domestiche corretta dal coeff. Ka(n)

190.277

Quota unitaria fissa

Quf

0,68

Tabella n. 4 Calcolo parte variabile tariffa utenze domestiche con applicazione coefficiente minimo

Nr. Componenti	Nr. Utenze	Coeff. Kb	N(n)*Kb(n)	TVd
1	371	0,6	223	29,64
2	343	1,4	480	69,15
3	272	1,8	490	88,91
4	159	2,2	350	108,66
5	34	2,9	99	143,24
6	20	3,4	68	167,93

Totali

1.199

1.709

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

927.462

num. Totale utenze domestiche corretto da coeff.Kb(n)

1.709

Quota unitaria variabile in kg/famiglie

Quv 542,76

Costo variabile utenze domestiche

84.401,06

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

927.462

Cu

0,0910

Tabella n. 5 - Calcolo parte fissa utenze non domestiche con applicazione coefficiente minimo

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA	Superficie totale Stot(ap)	Kc(ap)	Stot(ap)*Kc(ap)	parte fissa tariffa Qapf*Kc(ap)	Previsioni introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	0,32	213	0,396	264
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	0,67	9	0,829	11
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,38	-	0,470	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	0,30	904	0,371	1.119
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	1,07	1.314	1,324	1.626
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	0,80	428	0,990	530
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	0,95	-	1,176	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	1,00	2.028	1,237	2.509
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	0,55	336	0,681	416
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	0,87	2.397	1,077	2.966
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	1,07	234	1,324	290
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1.485	0,72	1.069	0,891	1.323
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	0,92	1.439	1,138	1.780
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	0,43	237	0,532	293
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	0,55	5.417	0,681	6.703
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	3,388	1.338	4,192	1.656
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	2,548	2.540	3,153	3.143
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	1,76	2.814	2,178	3.482
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	1,54	116	1,906	143
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	4,242	747	5,249	924
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	1,04	-	1,287	-
TOTALI		27.760		23.580		29.178
COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE		29.178				
Superficie attività corretta dal coeff. Kc (ap)		23.580				
	Qapf	1,24				

Tabella n. 6 - Calcolo parte variabile utenze non domestiche con applicazione coefficiente minimo

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Kd(ap) scelto * Stot(ap)	Parte variabile tariffa	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	2,60	1.734	0,237	158
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	5,51	72	0,501	7
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	3,11	-	0,283	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	2,50	7.535	0,228	686
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	8,79	10.794	0,800	982
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	6,55	3.504	0,596	319
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	7,82	-	0,712	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	8,21	16.650	0,747	1.515
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	4,50	2.750	0,410	250
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	7,11	19.588	0,647	1.783
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	8,80	1.927	0,801	175
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCCHIERE)	1.485	5,90	8.762	0,537	797
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	7,55	11.808	0,687	1.075
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	3,50	1.925	0,319	175
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	4,50	44.321	0,410	4.033
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	39,67	15.670	3,610	1.426
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	29,82	29.731	2,714	2.706
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	14,43	23.074	1,313	2.100
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	12,59	944	1,146	86
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	49,72	8.751	4,525	796
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	8,56	-	0,779	-
TOTALI		27.760		209.538		19.068

costi variabili utenze non domestiche	19.068
totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd	209.538

Cu (costo unitario)	0,09
---------------------	------

Tabella n. 7 Calcolo parte fissa tariffa utenze domestiche

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Ka(n)	S(Stot(n) x Ka(n)	Quf(n)
1	53.429	0,84	44.880	0,500
2	55.862	0,98	54.745	0,584
3	43.205	1,08	46.661	0,643
4	26.500	1,16	30.740	0,691
5	6.352	1,24	7.876	0,738
6	4.134	1,30	5.374	0,774

189.482

190.277

Costi fissi utenze domestiche

Superficie totale utenze domestiche corretta dal coeff. Ka(n)

113.296

190.277

Quota unitaria fissa

Quf

0,60

Tabella n. 8 Calcolo parte variabile tariffa utenze domestiche con applicazione coefficiente massimo

Nr. Componenti	Nr. UtENZE	Coeff. Kb	N(n)*Kb(n)	TVd
1	371	1	371	32,26
2	343	1,8	617	58,06
3	272	2,3	626	74,19
4	159	3	477	96,77
5	34	3,6	122	116,12
6	20	4,1	82	132,25

Totali

1.199

2.295

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

num. Totale utenze domestiche corretto da coeff.Kb(n)

813.629

2.295

Quota unitaria variabile in kg/famiglie

Quv

354,46

Costo variabile utenze domestiche

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

74.042

813.629

Cu

0,0910

Tabella n. 9 - Calcolo parte fissa utenze non domestiche con applicazione coefficiente massimo

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA	Superficie totale Stot(ap)	Kc(ap) max	Stot(ap)*Kc(ap)	parte fissa tariffa Qapf*Kc(ap)	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	0,51	340	0,582	388
2	CAMPEGGI/DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	0,80	10	0,914	12
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,63	-	0,719	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	0,43	1.296	0,491	1.480
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	1,33	1.633	1,519	1.865
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	0,91	487	1,039	556
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	1,00	-	1,142	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	1,13	2.292	1,290	2.617
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	0,58	354	0,662	405
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	1,11	3.058	1,268	3.492
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	1,52	333	1,736	380
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1.485	1,04	1.544	1,188	1.764
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	1,16	1.814	1,325	2.072
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	0,91	501	1,039	572
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	1,09	10.735	1,245	12.260
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	7,42	2.931	8,474	3.347
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	6,28	6.261	7,172	7.150
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	2,38	3.806	2,718	4.346
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	2,61	196	2,981	224
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	10,44	1.837	11,923	2.098
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	1,64	-	1,873	-
TOTALI		27.760		39.429		45.029

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE

Superficie attività corretta dal coeff. Kc (ap)

Qapf 1,14

Tabella n. 10 - Calcolo parte variabile utenze non domestiche con applicazione coefficiente massimo

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Kd(ap) scelto *	Parte variabile tariffa	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	4,20	2.801	0,382	255
2	CAMPEGGI/DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	6,55	85	0,596	8
3	STABILIMENTI/BALNEARI	-	5,20	-	0,473	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	3,55	10.700	0,323	974
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	10,93	13.422	0,995	1.221
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	7,49	4.007	0,682	365
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	8,19	-	0,745	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	9,30	18.860	0,846	1.716
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	4,78	2.921	0,435	266
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	9,12	25.126	0,830	2.286
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	12,45	2.727	1,133	248
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1.485	8,50	12.623	0,774	1.149
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	9,48	14.827	0,863	1.349
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	7,50	4.125	0,683	375
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	8,92	87.853	0,812	7.995
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	60,88	24.048	5,540	2.188
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	51,47	51.316	4,684	4.670
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	19,55	31.260	1,779	2.845
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	21,41	1.606	1,948	146
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	85,60	15.066	7,790	1.371
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-	13,45	-	1,224	-
TOTALI		27.760		323.371		29.427

costi variabili utenze non domestiche	29.427
totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd	323.371

Cu (costo unitario)	0,09
---------------------	------

Tabella n.11 Calcolo parte fissa tariffa utenze domestiche

N. componenti	Mq. Superficie occupata	Ka(n)	S(Stot(n) x Ka(n)	Quf(n)
1	53.429	0,84	44.880	0,535
2	55.862	0,98	54.745	0,624
3	43.205	1,08	46.661	0,688
4	26.500	1,16	30.740	0,739
5	6.352	1,24	7.876	0,790
6	4.134	1,30	5.374	0,828

189.482

190.277

Costi fissi utenze domestiche

Superficie totale utenze domestiche corretta dal coeff. Ka(n)

121.222

190.277

Quota unitaria fissa

Quf

0,64

Tabella n.12 Calcolo parte variabile tariffa utenze domestiche con applicazione coefficiente medio

Nr. Componenti	Nr. Utenze	Coeff. Kb	N(n)*Kb(n)	TVd
1	371	0,8	297	31,92
2	343	1,6	549	63,83
3	272	2	544	79,79
4	159	2,6	413	103,72
5	34	3,2	109	127,66
6	20	3,7	74	147,61

Totali

1.199

1.986

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche num. Totale utenze domestiche corretto da coeff.Kb(n)

870.546

1.986

Quota unitaria variabile in kg/famiglie

Quv

438,39

Costo variabile utenze domestiche

79.222

870.546

Quantità rifiuti prodotti utenze domestiche

Cu

0,0910

Tabella n.13 - Calcolo parte fissa utenze non domestiche con applicazione coefficiente medio (calcolato fra il minimo e massimo)

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA	Superficie totale Stot(ap)	Kc(ap) medio	Stot(ap)*Kc(ap)	parte fissa tariffa Qapf*Kc(ap)	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	0,415	277	0,474	316
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	0,735	10	0,839	11
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	0,505	-	0,577	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	0,365	1.100	0,417	1.256
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	1,200	1.474	1,370	1.683
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	0,855	457	0,976	522
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	0,975	-	1,113	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	1,065	2.160	1,216	2.466
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	0,565	345	0,645	394
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	0,990	2.727	1,130	3.114
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	1,295	284	1,479	324
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCCHIERE)	1.485	0,880	1.307	1,005	1.492
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	1,040	1.627	1,187	1.857
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	0,670	369	0,765	421
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	0,820	8.076	0,936	9.221
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	6,130	2.421	6,999	2.765
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	4,960	4.945	5,663	5.646
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	2,070	3.310	2,364	3.779
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	2,075	156	2,369	178
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	8,250	1.452	9,420	1.658
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	1,340	-	1,530	-
				27.760	32.496	37.103
TOTALI						

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE

Superficie attività corretta dal coeff. Kc (ap)

Qapf 1,14

Tabella n.14 - Calcolo parte variabile utenze non domestiche con applicazione coefficiente medio (calcolato fra il minimo e massimo)

Classi	DESCRIZIONE	Superficie totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto	Kd(ap) scelto * Stot(ap)	Parte variabile tariffa	Previsione introito
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	667	3,40	2.288	0,309	206
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	13	6,03	78	0,549	7
3	STABILIMENTI BALNEARI	-	4,16	-	0,378	-
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	3.014	3,03	9.117	0,275	830
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.228	9,86	12.108	0,897	1.102
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	535	7,02	3.756	0,639	342
7	CASE DI CURA E RIPOSO	-	8,01	-	0,728	-
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.028	8,76	17.755	0,797	1.616
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	611	4,64	2.835	0,422	258
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2.755	8,12	22.357	0,738	2.035
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	219	10,63	2.327	0,967	212
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	1.485	7,20	10.692	0,655	973
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1.564	8,52	13.317	0,775	1.212
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	550	5,50	3.025	0,501	275
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	9.849	6,71	66.087	0,611	6.014
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	395	50,28	19.859	4,575	1.807
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	997	40,65	40.523	3,699	3.688
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.599	16,99	27.167	1,546	2.472
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	75	17,00	1.275	1,547	116
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	176	67,66	11.908	6,157	1.084
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	-	11,01	-	1,001	-
TOTALI		27.760		266.454		24.248

costi variabili utenze non domestiche	24.248
totale rifiuti prodotti utenze non domestiche corretta dal coefficiente kd	266.454

Cu (costo unitario)	0,09
---------------------	------

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nr. Componenti	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile kb min.
1	0,570	29,64
2	0,665	69,15
3	0,733	88,91
4	0,787	108,66
5	0,842	143,24
6 o piu'	0,882	167,93

RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Classi	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Parte fissa Tariffa coeff. Min.	Parte variabile tariffa coeff. Min	Totale tariffa coeff. Min.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,396	0,237	0,633
2	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,829	0,501	1,330
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,470	0,283	0,753
4	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,371	0,228	0,599
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,324	0,800	2,124
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,990	0,596	1,586
7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,176	0,712	1,887
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,237	0,747	1,985
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,681	0,410	1,090
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,077	0,647	1,724
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,324	0,801	2,125
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,891	0,537	1,428
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,138	0,687	1,825
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,532	0,319	0,851

15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,681	0,410	1,090
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,192	3,610	7,802
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,153	2,714	5,867
18	SUPERMERCATO, PANE PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,178	1,313	3,491
19	PLURICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,906	1,146	3,051
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,249	4,525	9,774
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,287	0,779	2,066